IL CAMMINO DELLA CHIESA NEL TEMPO

# Venite, radunatevi al grande banchetto di Dio

Le immagini non sono la realtà. Questa è infinitamente più terrificante delle immagini. Ecco le immagini: *“Vidi poi un angelo, in piedi di fronte al sole, nell’alto del cielo, e gridava a gran voce a tutti gli uccelli che volano: «Venite, radunatevi al grande banchetto di Dio. Mangiate le carni dei re, le carni dei comandanti, le carni degli eroi, le carni dei cavalli e dei cavalieri e le carni di tutti gli uomini, liberi e schiavi, piccoli e grandi»”.* Le carni degli empi, degli operatori di iniquità, degli idolatri, degli immorali, sono consegnate agli uccelli dell’aria. Ecco Il dialogo tra il Gigante Golia e Davide: *“Il Filisteo avanzava passo passo, avvicinandosi a Davide, mentre il suo scudiero lo precedeva. Il Filisteo scrutava Davide e, quando lo vide bene, ne ebbe disprezzo, perché era un ragazzo, fulvo di capelli e di bell’aspetto. Il Filisteo disse a Davide: «Sono io forse un cane, perché tu venga a me con un bastone?». E quel Filisteo maledisse Davide in nome dei suoi dèi. Poi il Filisteo disse a Davide: «Fatti avanti e darò le tue carni agli uccelli del cielo e alle bestie selvatiche». Davide rispose al Filisteo: «Tu vieni a me con la spada, con la lancia e con l’asta. Io vengo a te nel nome del Signore degli eserciti, Dio delle schiere d’Israele, che tu hai sfidato. In questo stesso giorno, il Signore ti farà cadere nelle mie mani. Io ti abbatterò e ti staccherò la testa e getterò i cadaveri dell’esercito filisteo agli uccelli del cielo e alle bestie selvatiche; tutta la terra saprà che vi è un Dio in Israele. Tutta questa moltitudine saprà che il Signore non salva per mezzo della spada o della lancia, perché del Signore è la guerra ed egli vi metterà certo nelle nostre mani» (1Sam 17,41.47).* Lasciare un uomo insepolto per essere divorato dagli uccelli del cielo e dalle bestie selvatiche era il sommo del disprezzo, del disonore, dell’onta, dell’ignominia. Ecco la realtà: tutti gli operatori di scandali e di iniquità sono dati in pasto alle fiamme eterne. Queste bruceranno le carni, ma non le consumeranno. Saranno avvolte dal fuoco infernale per l’eternità. Non solo le carni, ma anche l’anima sarà consegnata alle fiamme per l’eternità. Questa è la triste e tremenda realtà. L’immagine dice un evento che finisce nel tempo. La realtà invece rivela un evento che dura per l’eternità. Uccelli del cielo e bestie selvatiche, che sono le fiamme del fuoco eterno, faranno con gli empi, gli operatori di iniquità e di scandali, gli immorali, gli idolatri, con quanti hanno disprezzato il Dio vivo e vero, un banchetto eterno senza mai saziarsi.

*Poi vidi il cielo aperto, ed ecco un cavallo bianco; colui che lo cavalcava si chiamava Fedele e Veritiero: egli giudica e combatte con giustizia. I suoi occhi sono come una fiamma di fuoco, ha sul suo capo molti diademi; porta scritto un nome che nessuno conosce all’infuori di lui. È avvolto in un mantello intriso di sangue e il suo nome è: il Verbo di Dio. Gli eserciti del cielo lo seguono su cavalli bianchi, vestiti di lino bianco e puro. Dalla bocca gli esce una spada affilata, per colpire con essa le nazioni. Egli le governerà con scettro di ferro e pigerà nel tino il vino dell’ira furiosa di Dio, l’Onnipotente. Sul mantello e sul femore porta scritto un nome: Re dei re e Signore dei signori.* *Vidi poi un angelo, in piedi di fronte al sole, nell’alto del cielo, e gridava a gran voce a tutti gli uccelli che volano: «**Venite, radunatevi al grande banchetto di Dio. Mangiate le carni dei re, le carni dei comandanti, le carni degli eroi, le carni dei cavalli e dei cavalieri e le carni di tutti gli uomini, liberi e schiavi, piccoli e grandi». Vidi allora la bestia e i re della terra con i loro eserciti, radunati per muovere guerra contro colui che era seduto sul cavallo e contro il suo esercito. Ma la bestia fu catturata e con essa il falso profeta, che alla sua presenza aveva operato i prodigi con i quali aveva sedotto quanti avevano ricevuto il marchio della bestia e ne avevano adorato la statua. Ambedue furono gettati vivi nello stagno di fuoco, ardente di zolfo. Gli altri furono uccisi dalla spada che usciva dalla bocca del cavaliere; e tutti gli uccelli si saziarono delle loro carni. (Ap 19,11-21),*

Oggi però questa verità è classificata come fanta-teologia, fanta-rivelazione. È un misero genere letterario che serviva agli antichi, agli uomini rozzi e incolti dei secoli scorsi. Oggi abbiamo un mondo evoluto, un mondo frutto di se stesso, un mondo che si è auto-creato, auto-fatto. Oggi il mondo non ha più bisogno di un Dio trascendente, un Dio che non accoglie nella sua casa quanti fanno il male, perché oggi neanche più il male esiste. La storia dell’umanità è questa: ci sono delle forze in essa che ancora l’uomo non riesce a governare. Con il tempo le governerà. Per il momento abbiamo già da tempo stabilito che il male morale non esiste. Abbiamo da tempo eleminato dal nostro pensiero e dal nostro cuore la coscienza del peccato. Ultimamente abbiamo dichiarato falsità e menzogna l’esistenza di un inferno eterno. L’inferno non esiste. Il Dio che punisce non esiste, perché non esiste più il Dio antico, il Dio che crea, il Dio che stabilisce il bene e il male, il Dio redentore e salvatore, il Dio che rigenera l’uomo a vita nuova, il Dio che accoglie nella sua casa eterna. Oggi l’uomo non ha più alcun bisogno di Dio. Ognuno si può “creare” come gli pare. Se non riesce da solo, può fare ricorso alla Dea scienza. Questa Dea però chiede una cosa sola: che si svuoti la mente di ogni residuo di antica religiosità e di antica fede. La Chiesa si trova dinanzi a un mondo consegnato alle tenebre. Essa ha due vie da percorrere: aggrapparsi all’antico Dio Creatore, all’antico Dop Redentore, all’antico Dio Rigeneratore della nostra vita, all’antica Divina Rivelazione, all’antico Vangelo, all’antica Tradizione, all’antica Verità e Dottrina, all’antica Morale, senza mai venire meno, oppure rinnegare, abbandonare, dimenticare tutto il suo ieri, e consegnarsi al nuovo uomo che avanza e che ogni giorno non smette di auto-crearsi secondo i pensieri del suo cuore. La Madre di Dio, anche Lei ormai divenuta antica e non più attuale, venga e si riveli in tutto il suo splendore e rimetta tutta la Chiesa nella sua verità.

**16 Novembre 2025**